



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio.....^{590/A}..... X Legislatura

1.

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **110** del 20/06/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a spese afferenti l'Avvocatura Regionale – Dodicesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa, già oggetto di pagamento da parte del Tesoriere regionale a seguito di pignoramento.

Debito fuori bilancio

Contt. nn. 644 – 645/05/ SH – Interessi legali e rivalutazione su compensi professionali spettanti all'avvocato Montanaro Vito già oggetto di pagamento da parte del Tesoriere regionale.

A seguito di pignoramento dei crediti verso terzi promosso dall'avv. Montanaro Vito c/R.P., la Tesoreria regionale ha effettuato, in data 13/2/2017, il pagamento di € 153.080,36, addebitando l'importo sul conto intestato alla Regione Puglia con i provvisori di uscita n. 256 di € 122.464,29 (netto) e n. 257 di € 30.616,07 (ritenuta d'acconto).



Avendo la Tesoreria regionale già effettuato il pagamento in forza di ordinanza di assegnazione di somme emessa dall'Autorità Giudiziaria, occorre provvedere, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, alla regolarizzazione dei sospesi di tesoreria. Ai sensi dell'art. 82 bis, co. 3, della L.R. n. 28/2001, infatti, *"Qualora si determini, a seguito di provvedimenti esecutivi dell'Autorità Giudiziaria, la formazione di carte contabili, la Ragioneria è autorizzata a provvedere d'ufficio, ad avvenuta acquisizione degli atti di riferimento, all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del Tesoriere regionale a regolarizzazione dei sospesi di tesoreria mediante imputazione delle somme occorrenti, compresi gli oneri accessori, sul Capitolo di bilancio all'uopo istituito"*. Poiché la norma richiamata non risulta coerente con le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria con pec del **15/3/2017** ha trasmesso all'Avvocatura Regionale la comunicazione inerente i suddetti provvisori, allegando la documentazione oggetto della procedura esecutiva.

Dalla suddetta documentazione, nonché dai fascicoli agli atti, si evince quanto segue:

In esecuzione delle ordinanze di assegnazione R.G. nn. 3230-3231/09 del 28/2/-2/4/2010, emesse a seguito di sentenze nn. 3510 e 3511 del 29/2/2008, il Tesoriere Regionale ha pagato in data 5 maggio 2010, con provvisori nn. 1696 e 1697, le somme disposte dal Giudice.

Successivamente, su istanza del ricorrente avv. Montanaro, il Giudice del Lavoro Procoli, in data 14/7/2010, ha disposto la correzione dell'errore materiale contenuto nelle citate sentenze nn. 3510 e 3511/2008 del Giudice del Lavoro di Bari, per quanto attiene la decorrenza della rivalutazione e degli interessi e per le spese di precetto. Conseguentemente, con sentenze nn. 5385 e 5386 pubblicate il 19/10/2016 - R.G. 5948-5947/2010 - il Giudice Soria ha disposto la modifica delle Ordinanze di assegnazione R.G. n. 3230 e 3231/09.

In data 28/11/2016, l'avvocato Pannarale ha trasmesso alla Tesoreria Regionale le suddette sentenze, reclamando il pagamento in favore del suo assistito della somma di € 125.979,48 pari alla differenza fra le somme assegnate dal G.E. con ordinanze - R.G. nn. 3230-3231/09, poi rettificata, e quelle reclamate nel precetto del 3/4/2009, oltre alla somma di € 230,58 a titolo di differenze spese di precetto, per complessivi € 126.210,06 oltre rivalutazione e interessi legali dal 2/4/2009 (data ordinanza) al 31/10/2016, per complessivi € **153.080,36**.

Al finanziamento della spesa di € **153.080,36**, si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:

- Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per un importo di € **141.364,67**;
- Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione" per un importo di € **11.484,11**
- Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" per un importo di € **230,58**.

All'impegno, liquidazione e sistemazione contabile si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano






Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a spese afferenti l'Avvocatura Regionale - **Dodicesimo provvedimento 2017.**

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio per complessivi € **153.080,36** inerente a spese per interessi e rivalutazione spettanti all'avvocato Montanaro Vito, riconosciuti con sent. nn. 3585-3586/2016 - Contt. nn. 644-645/05/SH - già oggetto di pagamento da parte del Tesoriere regionale a seguito di pignoramento.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

- alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per l'importo di € **141.364,67**;
- alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione" per l'importo di € **11.485,11**;
- alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" per l'importo di € **230,58**.

